

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-949 del 25/02/2021
Oggetto	8^ modifica ns_Gieffe
Proposta	n. PDET-AMB-2021-975 del 25/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Gieffe s.r.l. - 8^a Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'installazione IPPC di trattamenti metallici (di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII, Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Valsamoggia (BO), Località Monteveglio, in Via G. di Vagno n° 13 -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, all'azienda Gieffe s.r.l., con sede legale e impianti in Comune di Valsamoggia (BO), Località Monteveglio, in Via G. di Vagno n° 13, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA³, per l'esercizio dell'attività di trattamenti metallici (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione situata in Comune di Valsamoggia (BO), Località Monteveglio, in Via G. di Vagno n° 13;

Vista la domanda⁴ dell'azienda del 04/12/2020, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con cui si richiede Modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente, in relazione, principalmente, alla razionalizzazione del ciclo di lavoro della linea statica, mediante alcune modifiche alle vasche di lavaggio e l'introduzione di nuove vasche di lavoro di trattamenti già esistenti, per un volume totale di 1,37 m³ oltre alla realizzazione di altre variazioni.

Le modifiche richieste, nel dettaglio, prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) installazione nel reparto galvanico di tre nuove vasche di doratura, di una vasca di sgrassatura elettrolitica, di una vasca di smetallizzazione, la dismissione di due vasche di neutralizzazione e la dismissione di una vasca di sgrassatura ad ultrasuoni, per una variazione complessiva di volume delle vasche di trattamento pari a 1,37 m³. E' inoltre previsto lo spostamento e il riassetto di alcune vasche di lavaggio e/o di recupero senza variazione significativa del volume totale dei lavaggi;
- 2) introduzione di una nuova emissione (E19) generata da un piccola cappa da laboratorio;
- 3) spostamento dell'area dedicata al deposito temporaneo del rifiuto solido non pericoloso (EER 110299), costituito dal filo di rame impiegato per la legatura dei pezzi;
- 4) installazione di un nuovo serbatoio del volume di 12 m³, dotato di camicia di sicurezza, per lo stoccaggio del concentrato prodotto dall'evaporatore (EER 110198*), in sostituzione dei due serbatoi esistenti da 5,5 m³, di costruzione antecedente al 1995;
- 5) installazione di un nuovo serbatoio del volume di 12 m³, dotato di camicia di sicurezza, per lo stoccaggio dell'acqua distillata prodotta dall'evaporatore;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n°21/04;

³ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 168735 del 13/11/2012, successivamente modificata e integrata con atti P.G. n° 122076 del 26/08/2013 e rettifica P.G. n° 133632 del 25/09/2013, P.G. n° 45616 del 21/03/2014 e P.G. n° 107852 del 04/07/2014 e con atti di ARP AE DET-AMB-2016-424 del 29/02/2016, DET-AMB-2016-3543 del 27/09/2016, DET-AMB-2018-1021 del 27/02/2018 e DET-AMB-2019-548 del 06/02/2019;

⁴ Assunta agli atti con PG/2020/176798 del 04/12/2020;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Pratica SINADOC n° 30999/2020

- 6) installazione di un nuovo impianto demineralizzatore per coadiuvare l'impianto di osmosi per il trattamento dei lavaggi che precedono l'asciugatura finale dei pezzi.

Dato atto che:

- la scrivente Agenzia, in data 15/12/2020, ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;
- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Relativamente alla modifica di cui al punto 1), l'intervento consiste in variazioni di volume dei trattamenti già presenti nell'azienda, senza introduzione di nuove sostanze nel ciclo produttivo e comporterà un **aumento delle vasche di trattamento di 1,37 m³**.

La necessità della modifica nasce principalmente dall'esigenza di rendere più razionale il ciclo di lavoro della **linea statica**, mediante l'introduzione di nuove vasche di lavoro di trattamenti già esistenti e alcune modifiche alle vasche di lavaggio.

Vengono di seguito descritte le modifiche per ogni singola vasca:

- installazione di tre vasche di doratura (*in planimetria*: 10.16, 10.17, 10.18) rispettivamente da 0,27 m³, 0,55 m³ e 0,55 m³. Le nuove vasche saranno dotate di cappe di aspirazione da collegare all'emissione E17, alla quale sono già collegati bagni di doratura analoghi;
- installazione di una nuova vasca per la smetallizzazione dei pezzi e dei telai (*in planimetria*: 20.2) da 0,27 m³. La vasca sarà dotata di cappe di aspirazione da collegare all'emissione E17, alla quale è già collegata una vasca di smetallizzazione analoga (*in planimetria*: 20.1);
- installazione di una nuova vasca di sgrassatura elettrolitica (*in planimetria*: 3.5) da 0,27 m³;
- dismissione di una vasca di sgrassatura ad ultrasuoni (*in planimetria*: 2.4) da 0,30 m³;
- dismissione di due vasche di neutralizzazione (*in planimetria*: 5.2) da 0,12 m³ ciascuna.

Le variazioni di volume alle vasche di trattamento apportate dalle modifiche sopra descritte, sono riassunte nella seguente tabella:

Descrizione della modifica	Variazione di volume
Linea Statica	
Introduzione della vasca di doratura 10.16	+ 0,27 m ³
Introduzione della vasca di doratura 10.17	+ 0,55 m ³
Introduzione della vasca di doratura 10.18	+ 0,55 m ³
Introduzione della vasca di smetallizzazione 20.2	+ 0,27 m ³
Introduzione della vasca di sgrassatura elettrolitica 3.5	+ 0,27 m ³
Eliminazione della vasca di sgrassatura ad ultrasuoni n. 2.4	- 0,30 m ³
Eliminazione di due vasche di neutralizzazione 5.2 da 0,12 m ³ ciascuna	- 0,24 m ³
Linea Roto	
Nessuna variazione di volume	+/-
Totale variazione di volume vasche di lavoro	+ 1,37 m³

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2020/181971 del 15/12/2020;

Pratica SINADOC n° 30999/2020

E' inoltre previsto lo spostamento e il riassetto di alcune vasche di lavaggio e/o di recupero, senza variazione significativa del volume totale dei lavaggi (si avrà un aumento complessivo di solo 0,1 m³).

Le modifiche sono indicate nella planimetria allegata all'istanza e descritte di seguito:

- inserimento di una vasca di lavaggio a recupero da 0,20 m³ dopo la vasca di nichelatura 8.1;
- inserimento di una vasca di lavaggio a recupero da 0,10 m³ dopo il protettivo "BlueSeal" 19;
- modifica al gruppo di lavaggi posizionati dopo la vasca di ramatura 6.2 che saranno divisi a metà, mantenendo lo stesso volume totale;
- modifica al gruppo di lavaggi posizionati dopo la vasca di nichelatura 8.4 con l'eliminazione di un lavaggio da 0,20 m³ e la divisione a metà dei restanti lavaggi senza variazione di volume;
- riposizionamento dei lavaggi e dei recuperi attigui alle nuove vasche di doratura 10.16, 10.17, 10.18 senza variazioni di volume.

La linea statica, a seguito delle modifiche sarà quindi composta da n. 134 vasche, per un volume geometrico complessivo di 71,59 m³, **di cui 59,83 m³ dedicati al trattamento** (con esclusione dei lavaggi e dei recuperi).

La linea roto non subirà alcuna variazione e resterà composta da n. 65 vasche, per un volume complessivo geometrico di 18,35 m³, di cui 11,15 m³ dedicati al trattamento (con esclusione dei lavaggi e dei recuperi).

Complessivamente, a seguito delle modifiche descritte, il volume delle vasche di trattamento presenti in azienda passerà dai 69,61 m³ attualmente autorizzati a 70,98 m³, con un aumento di 1,37 m³.

In relazione alla modifica di cui al punto 2), l'azienda ha intenzione di installare una piccola cappa di aspirazione sopra un bancone situato nel laboratorio interno di controllo qualità.

Tale cappa, il cui funzionamento previsto sarà circa di 4 h al giorno, per una portata di progetto di 350 m³/h, darà origine alla nuova emissione convogliata E19.

La nuova emissione E19 può essere considerata proveniente da un'attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante (ex articolo 272, comma 1, d.lgs. 152/06 ce ss.mm.ii.) in quanto non sono presenti sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda le modifiche di cui ai punti 3) e 4), verranno realizzati i seguenti interventi inerenti alle modalità di gestione dei rifiuti tenuti in deposito temporaneo, senza variazioni quantitative o qualitative:

- l'area dedicata al deposito temporaneo del rifiuto solido non pericoloso EER 11 02 99, costituito dal filo di rame impiegato per la legatura dei pezzi e custodito all'interno del capannone, verrà spostata dalla posizione attuale (che sarà adibita a parcheggio telai) e posizionata più vicino al reparto di legatura-slegatura nel quale tale rifiuto viene prodotto;

Pratica SINADOC n° 30999/2020

- i due serbatoi esistenti da 5,5 m³ cadauno, utilizzati per lo stoccaggio del concentrato prodotto dall'evaporatore (EER 11 01 98*), verranno sostituiti da un nuovo serbatoio del volume di 12 m³, sempre posizionato fuori terra, costruito in polipropilene e dotato di camicia di sicurezza.

Tale modifica costituisce un miglioramento per la modalità di deposito temporaneo del rifiuto, in quanto:

- i serbatoi esistenti sono di costruzione antecedente al 1995 e, a scopo cautelativo, è opportuno provvedere la loro sostituzione;
- la camicia di sicurezza del nuovo serbatoio fornisce una maggiore garanzia di tenuta delle perdite accidentali in caso di emergenza rispetto all'esistente cordolo in muratura, che verrà eliminato.

L'intervento di cui al punto 5), è inerente all'installazione di un nuovo serbatoio del volume di 12 m³ per lo stoccaggio dell'acqua distillata prodotta dall'evaporatore.

Il nuovo serbatoio, costruito in polipropilene e dotato di camicia di sicurezza, verrà posizionato fuori terra nell'aria cortiliva sud, a fianco del nuovo serbatoio per lo stoccaggio del concentrato prodotto dall'evaporatore (EER 11 01 98*) e, fungendo da polmone di grande capacità, permetterà una distribuzione più agevole dell'acqua distillata per i diversi riutilizzi nel ciclo produttivo.

Relativamente alla modifica di cui al punto 6), l'intervento è inerente all'installazione di un nuovo impianto demineralizzatore costituito da tre colonne contenenti 200 litri di carbone, 200 litri di resina cationica e 200 litri di resina anionica, con lo scopo di coadiuvare l'impianto di osmosi per il trattamento dei lavaggi che precedono l'asciugatura dei pezzi, per migliorare la qualità finale dei pezzi e prolungare l'autonomia delle membrane dell'osmosi.

Considerato che:

- complessivamente il volume delle vasche di trattamento aumenta di 1,37 m³, con un aumento inferiore al 2% rispetto al volume di trattamento già presente in azienda ed autorizzato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la modifica consiste in variazioni di volume di trattamenti già presenti nell'azienda, senza introduzione di nuove sostanze nel ciclo produttivo;
- l'introduzione delle nuove vasche non comporterà punti di scarico nella rete fognaria e i reflui provenienti dal reparto galvanico verranno sempre trattati dal sistema di depurazione dell'azienda che è a "scarico zero";
- le emissioni in atmosfera esistenti non subiscono alcuna variazione di portata né variazioni significative del flusso di massa degli inquinanti. La nuova emissione E19, generata da una cappa di laboratorio, viene considerata proveniente da un'attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante (ex articolo 272, comma 1, D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), in quanto non sono presenti sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/06;

- le modifiche che riguardano la modalità di deposito temporaneo dei rifiuti sono volte ad ottimizzarne la raccolta e a migliorare la sicurezza delle aree di stoccaggio e non è prevista alcuna variazione né quantitativa né qualitativa riguardo la tipologia dei rifiuti prodotti;
- non sono previsti impatti significativi sulla componente inquinamento acustico;
- le modifiche descritte non sono in contrasto con gli obiettivi e le destinazioni d'uso date dai vigenti strumenti di pianificazione comunale e provinciale e sull'area su cui sorge l'azienda non risultano essere presenti vincoli e/o tutele che possano precluderne la realizzazione.

Vista la "Relazione tecnica per verifica di assoggettabilità alla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.6, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e L.R. 4/2018 " presentata dall'azienda, che contiene le valutazioni ambientali finalizzate escludere la modifica non sostanziale in oggetto dalla procedura di screening o VIA, si ritiene di poter accogliere le considerazioni riportate dalla ditta, secondo le quali si dà atto che l'intervento di modifica non è soggetto a procedure di verifica (screening) ai sensi della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 168735 del 13/11/2012 e ss.mm.ii.,

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** gli interventi descritti in premessa di cui al punto 1), relativo all'installazione nel reparto galvanico della linea statica di nuove vasche di lavoro di trattamenti già esistenti e alcune modifiche alle vasche di lavaggio e di cui al punto 2), relativo all'installazione di una cappa di aspirazione sopra ad un bancone nel laboratorio qualità, stabilendo quanto indicato al successivo punto 3.;
2. di **prendere atto** della realizzazione interventi descritti in premessa di cui ai punti 3), 4), 5) e 6);
3. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa per l'esercizio dell'attività di trattamenti metallici svolta nell'impianto situato nel Comune di Valsamoggia (BO), Località Monteveglio, in Via G. di Vagno n° 13, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO**:
 - la descrizione della della Linea Statica sia così sostituita:

Linea Statica: n° 134 vasche geometrico complessivo di 71,59 m³, di cui 59,83 m³ dedicati al trattamento (con esclusione dei lavaggi e dei recuperi).

FASE DI TRATTAMENTO	NUMERO VASCHE E DIMENSIONI	VOLUME COMPLESSIVO
Sgrassatura elettrolitica	n° 4 vasche: 2,20 m³; 0,30 m³; 0,36 m³; 0,36 m³; 0,27 m³;	3,49 m³
Sgrassatura ad ultrasuoni	n° 3 vasche: 0,30 m³ ciascuna	0,90 m³
Neutralizzazione	n° 4 vasche: 0,44 m³, 0,44 m³, 0,20 m³, 0,12 m³	1,20 m³
Ramatura alcalina	n° 5 vasche: 2,00 m³; 2,80 m³; 1,50 m³; 2,00 m³; 2,00 m³	10,30 m³
Nichelatura lucida	n° 6 vasche: 2,90 m³; 3,90 m³; 2,70 m³; 4,50 m³; 2,20 m³; 0,80 m³	17,00 m³
Nichelatura opaca	n° 1 vasca: 0,50 m³	0,50 m³
Doratura	n° 18 vasche: n° 14 vasche da 0,27 m³ ciascuna n° 2 vasche da 0,75 m³ ciascuna n° 2 vasche da 0,55 m³ ciascuna	6,38 m³
Bronzatura	n° 1 vasca: 0,22 m³	0,22 m³
Bronzo bianco	n° 2 vasche: 0,70 m³, 0,60 m³	1,30 m³
Nichel stagno	n° 1 vasca: 0,27 m³	0,27 m³
Ramatura acida	n° 5 vasche: n° 4 da 1,50 m³; n° 1 da 3,30 m³;	9,30 m³
Ottonatura	n° 1 vasca: 1,30 m³	1,30 m³
Palladiatura	n° 3 vasche: 0,27 m³ ciascuna	0,81 m³
Ruteniatura	n° 2 vasche: 0,27 m³ ciascuna	0,54 m³
Nichel fosforo	n° 2 vasche: 2,00 m³ ciascuna	4,00 m³
Protettivo "BlueSeal"	n° 1 vasca: 0,27 m³	0,27 m³
Asciugatura	n° 1 vasca: 0,28 m³	0,28 m³
Pulizia telai	n° 2 vasche: 0,80 m³, 0,27 m³	1,07 m³
Recupero elettrolitico Rame	n° 1 vasca: 0,70 m³	0,70 m³
Recupero (lavaggio statico)	n° 20 vasche: n° 15 vasche da 0,20 m³ ciascuna e n° 5 vasche da 0,12 m³ ciascuna	3,60 m³
Lavaggio	n° 51 vasche: n. 30 da 0,20 m³ ciascuna n. 18 da 0,10 m³ ciascuna n. 3 da 0,12 m³ ciascuna	8,16 m³
Totale	134 VASCHE	71,59 m³

Complessivamente, a seguito delle modifiche descritte, il volume complessivo delle vasche di trattamento presenti in azienda passerà dai 69,61 m³ attualmente autorizzati a 70,98 m³, con un aumento di 1,37 m³.

- C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA
- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella di cui al punto 1. sia così integrata:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E19	Cappa di laboratorio	Emissione ad inquinamento scarsamente rilevante (ex articolo 272, comma 1, d.lgs. 152/06 e smi - punto jj) dell'allegato 1A					Non presente

4. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 168735 del 13/11/2012 e ss.mm.ii..
5. Che **contro il presente provvedimento** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁷

Stefano Stagni
 (lettera firmata digitalmente)⁸

⁷ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.